

Sparatoria a Cracovia, rientrati in Italia gli studenti del liceo Foscolo. La docente: â??Sono stati fortiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sono rientrati stamattina ad Albano gli studenti e gli accompagnatori del liceo â??Ugo Foscoloâ?? di Albano Laziale che sabato erano sui luoghi della sparatoria avvenuta nella piazza del Mercato a Cracovia. I ragazzi sono arrivati stamattina nella cittadina vicino a Roma a bordo di un viaggio in pullman. Tra gli altri ad attenderli, in piazza Zampetti, câ??erano il sindaco di Albano Laziale Massimo Ferrarini e la dirigente scolastica del liceo Adele Bottiglieri.

Il pullman Ã¨ stato accolto da un applauso allâ??arrivo ad Albano. I ragazzi hanno trovato ad aspettarli i genitori: momenti di commozione, lunghi abbracci e finalmente il rientro a casa dopo la paura. â??Finalmente si chiude questa triste vicenda che ci ha tenuto con il fiato sospeso per gli ultimi due giorni. I nostri ragazzi sono rimasti illesi solo ed esclusivamente per un colpo di fortuna, ciÃ² non si puÃ² dire per altre persone che erano presenti in piazza a cui va ovviamente il nostro cordoglio la nostra vicinanza va alle famiglie delle vittime e dei feritiâ?•, ha affermato Ferrarini. â??Noi siamo a disposizione, come Comune, anche per prenderci cura dei ragazzi dopo il loro rientro â?? ha concluso il primo cittadino â?? vedremo quanto sono scossi: i nostri servizi sociali saranno a disposizione per cercare di fare tutto ciÃ² che Ã¨ necessarioâ?•.

â??I ragazzi sono sicuramente piÃ¹ sereni di ieri; il viaggio Ã¨ andato bene, sicuramente câ??Ã¨ ancora molta adrenalina, poi avranno il tempo di elaborare questa brutta esperienzaâ?•, ha detto dal canto la dirigente scolastica Bottiglieri. Due le classi del liceo Foscolo erano partite insieme a tre docenti per il Viaggio della Memoria Cracovia-Auschwitz, che sarebbero dovuti rientrare in aereo la sera dellâ??attentato ma proprio a causa dellâ??accaduto non sono riusciti a riprendere il volo. Oggi il rientro tutti insieme in pullman. â??Il viaggio Ã¨ andato bene, quando hanno varcato il confine sicuramente câ??Ã¨ stato un momento di maggiore serenitÃ â?? ha sottolineato la dirigente scolastica â?? Il loro desiderio era tornare a casa e quindi abbiamo fatto di tutto perchÃ© riuscissero a tornare in tempi breviâ?•.

Quanto ai racconti della drammatica esperienza vissuta, la dirigente ha spiegato: â??Hanno avuto chiaramente reazioni diverse a livello individuale, câ??eâ?? stato chi ha avuto momenti di panico vero e proprio e chi Ã¨ riuscito a reagire in maniera un poâ?? piÃ¹ fredda; alcuni frastornati, altri sicuramente

sollevati perchÃ© sono stati coinvolti, ma Ã¨ andata bene. Hanno vissuto sicuramente una esperienza al di sopra della loro portataâ?•. La scuola eâ?? pronta ad aiutare i ragazzi a superare lâ??accaduto: â??Siamo anche in contatto con i servizi sociali di Albano laziale e stiamo cercando di capire quale Ã¨ il miglior modo per intervenire e supportarli â?? ha concluso Bottiglieri â?? Ora il loro desiderio credo sia tornare a casa e riabbracciare le famiglie, Ã¨ un momento di festa e di accoglienza, e poi sicuramente piano piano ci sarÃ modo per elaborare: siamo pronti ad accoglierli anche a scuola e a supportarli in questo percorsoâ?•.

â??Ci vorrÃ del tempo per metabolizzare, Ã¨ stata una esperienza traumatica. I ragazzi sono stati forti e ci hanno anche supportato nei momenti di difficoltÃ : sono stati davvero spettacolariâ?•, ha affermato Lucia Darino, docente del liceo che era insieme alle due classi della scuola partite per il viaggio della Memoria. â??Eâ?? stato difficile ma ci siamo rimboccati le maniche e sul momento abbiamo cercato di gestire la situazione e di far rimanere i ragazzi tutti insieme, anche se allâ??inizio erano invece in luoghi separati. Poi, con lâ??aiuto dellâ??ambasciata, della console onoraria e della polizia polacca, siamo riusciti a radunare tutti. E una volta radunati tutti, eravamo in luoghi sicuri, solo che siamo stati per parecchio tempo chiusi in piÃ¹ luoghi: prima in un centro commerciale sotterraneo poi ci hanno portato in un albergo vicino chiusi per prudenzaâ?•, ha affermato il docente Gianluca Prestipino, anche lui con i ragazzi a Cracovia. â??Poi siamo tornati al nostro albergo molto piÃ¹ tardi â?? ha continuato- e cosÃ¬ abbiamo perso lâ??aereo che invece avevamo quella sera stessaâ?•. â??A scuola ne riparleremo, devono metabolizzare tutto per cercare di capire e di comprendere â?? ha concluso Prestipino â?? Poi, per fortuna, tutto ritorna alla normalitÃ â?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 9, 2026
Autore
redazione